

# Muccino si lancia nelle nuove piattaforme

La casa di produzione Indiana, fondata dal regista romano con alcuni soci, lancia ora una branca tecnologicamente avanzata che crea siti e format e ne cura l'integrazione nei sistemi video per ogni supporto, dall'iPad agli smartphone

ILARIA FUSCO

La Indiana Production, casa di produzione di spot, format e fiction televisive creata nel 2005 da Gabriele Muccino assieme a Marco Cohen, Fabrizio Donvito e Benedetto Habib, ha prodotto ora una filiazione, chiamata I-Indiana. È azienda giovane (solo un anno di vita), che propone soluzioni specifiche, che non si limitano alla costruzione di un sito web, inteso come una vetrina di prodotti, ma realizzano un sistema di comunicazione video e di integrazione dati completo. Spiega il responsabile del nuovo ramo di azienda, Claudio Valdetara: «Siamo un network specializzato in innovazione: le persone che ne fanno parte condividono la passione per i media digitali. L'uso consapevole della tecnologia è alla base dei nostri prodotti: sviluppiamo soluzioni per la distribuzione di format e contenuti multimediali e multiplatforma. Siamo una società con la propensione ad intuire ed anticipare i cambiamenti nei media digitali».

Nella comunicazione tra aziende e clienti nascono nuovi codici e sistemi di linguaggio. «L'immagine, la visibilità e l'interazione sono elementi imprescindibili per essere al passo con le esigenze del pubblico e distinguersi sul mercato. Non basta più essere in rete o dialogare con i tradizionali mezzi digitali. Per far valere la propria competitività bisogna spingersi oltre: usare i sistemi già conosciuti come social network ed internet tv, dotandoli di contenuti e applicazioni innovative con servizi personalizzati per ogni singola azienda».

L'idea della nuova attività, che trae origine da Numerica (una società di Valdetara sempre di media digitali poi acquisita da Indiana), è di fornire prodotti multiplatforma con formula *all-inclusive*. «Completiamo l'offerta della casa di produzione Indiana integrando i contenuti tradizionali con quelli nati per le piattaforme di nuova generazione». Valdetara viene da MyTv, una delle prime factory digitali italiane, ha poi realizzato web television (Banca Intesa, Enel, Fineco), quindi piattaforme per il digitale terrestre (Rai e Mediaset) e per le compagnie telefoniche (Rosso Alice e Alice home tv per Telecom

Italia). «Ora non ci limitiamo a portare sulle tv via Internet creazioni studiate per il supporto analogico», dice Valdetara. Che fa l'esempio di Chili TG, un telegiornale on-line su piattaforma Fastweb, dove i giornalisti raccolgono le news in rete e le distribuiscono sulle diverse piattaforme (tv connected, mobile, web), con dinamiche più rapide rispetto ad un "vecchio" te-

legiornale.

I contenuti web sono per metà video in movimento, per l'altra metà sono dati, e per il controllo di questi ultimi è stato studiato un software che era già stato elaborato da Numerica chiamato *e-bay watcher*: un'applicazione di *business-intelligence* capace di ascoltare la rete, acquisire input e, attraverso tecniche di infoestetica, renderle fruibili alle aziende, che possono così monitorare l'andamento del proprio business.

«È un'applicazione fondamentale per le imprese che si occupano di e-commerce», continua Valdetara. «Ad esempio alcune aziende hanno scoperto la contraffazione del proprio marchio monitorando la vendita di un tot di prodotti verso un cliente, che poi ne rivendeva un numero moltiplicato in mercati paralleli».

Anche il dialogo diretto tra società ed utente è destinato a cambiare e non dipenderà più dai semplici web site aziendali, ma dai social CRM (Customer Relation Management), ovvero sistemi che integrano social network, come Facebook e Twitter, con piattaforme CRM, in modo da mantenere il contatto con il cliente in tempo reale.

Intanto prosegue l'attività di produzione di Indiana, sia negli spot che nella fiction che nei film. Il quinto film prodotto, "La prima cosa bella", regia di Paolo Virzì, è stato anche candidato al recente Oscar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Applicazioni pensate anche per le imprese che vogliono entrare nell'e-commerce**

